

28 aprile**BEATA ITALA MELA****MEMORIA FACOLTATIVA**

Nata alla Spezia nel 1904, brillantemente avviata all'insegnamento e all'impegno apostolico nella Federazione Universitaria Cattolica Italiana, per motivi di salute dovette rinunciare all'insegnamento ed alla vita monastica a cui si sentiva chiamata. Attraverso singolari esperienze mistiche riconobbe di dover vivere e poi morire per annunciare il mistero della presenza della Trinità nel battezzato e promuovere la santità del clero. Il lungo percorso di malattia fu vissuto in costante servizio alla famiglia e alla animazione della diocesi e fu accompagnato da progressivi doni mistici. Morì il 29 aprile 1957 alla Spezia.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il giusto fiorirà come palma;
crescerà come cedro del Libano,
piantato nella casa del Signore,
negli atri della casa del nostro Dio. Alleluia.

Sal 91, 13-14

COLLETTA

O Dio, che nella vita della beata Itala
ci hai insegnato a riconoscere
la tua dimora nei nostri cuori,
per sua intercessione e sul suo esempio,
conferma in noi i doni del tuo Spirito
perché, fedeli alla vocazione cristiana,
progrediamo nell'amore di Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo della Beata Itala
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Santi I o II, pagg. 363-364.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Come il Padre ha amato me,
così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore». Alleluia.

Gv 15, 9

Oppure:

«Chi fa la volontà del Padre mio
che è nei cieli,
è per me fratello, sorella e madre»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 13, 35

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio della Beata Itala
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi
l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

28 aprile

BEATA ITALA MELA

Memoria facoltativa

PRIMA LETTURA

Cenerò con lui ed egli con me.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

3, 14b. 20-22

Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio.

Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono.

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15 (16)

R Solo in te, Signore, è il mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita. **R**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a te il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R**

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 23

℟ Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

℟ Alleluia.

VANGELO

Prenderemo dimora presso di lui.



Dal Vangelo secondo Giovanni

14, 11-21. 23

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

Parola del Signore.